

## A VILLA MARIA CECILIA

# Un piano in più per 10 sale operatorie

*Approvata la Variante al Prg di Cotignola per la sopraelevazione della clinica*

**U**N PIANO in più per il Villa Maria Cecilia Hospital. Recentemente infatti il consiglio comunale di Cotignola ha approvato una Variante al Piano regolatore generale del Comune, che consentirà alla struttura ospedaliera accreditata col Servizio sanitario nazionale e appartenente al Gruppo Villa Maria di realizzare un nuovo volume in sopraelevazione all'edificio esistente. Il nuovo piano ospiterà un comparto operatorio e servizi di completamento: non sono previsti posto letto in più.

«VILLA Maria Cecilia Hospital — si legge nella relazione tecnica del progetto — si trova nella necessità di rafforzare gli standard di eccellenza raggiunti dal punto di vi-

sta produttivo e qualitativo, attraverso il potenziamento e l'implementazione della qualità tecnologica ed organizzativa della struttura. Si sta inoltre delineando un nuovo contesto di rapporti con Istituti universitari e di ricerca, per il quale è necessario creare i presupposti per il loro consolidamento attraverso la realizzazione di spazi idonei che permettano di

fare ricerca ed innovazione tecnologica sul nostro territorio». Da qui la necessità di realizzare un nuovo piano sopraelevato alla struttura esistente, che è situata in un'area

non soggetta a vincoli ambientali, perciò non si rendono necessari accorgimenti e cautele diverse da quelle imposte dalla normativa ordinaria.

**IL PROGETTO**  
**La nuova struttura**  
**avrà forma circolare**  
**e sarà dotata di**  
**impianti fotovoltaici**



«LA SOLUZIONE della sopraelevazione risulta la migliore fra le varie ipotesi di partenza, essendo complanare al quarto piano dell'edificio, dove oggi si trovano le sale operatorie e dove si prevede di ricollocare la Terapia intensiva.

E' la meno invasiva, in quanto non ci sono grandi demolizioni, ma solamente nuove costruzioni, non disturba la degenza dei pazienti, non interrompe le attività delle sale operatorie e quindi garantisce la continuità dei servizi

ed il mantenimento degli impegni correnti col Sistema sanitario nazionale. Inoltre, dal punto di vista architettonico, permette una soluzione migliorativa del tetto dell'edificio originario».

IL NUOVO piano in sopraelevazione (come si vede nella foto) avrà una forma circolare, con facciate in vetro tipo 'U Glass', ed ospiterà dieci nuove sale operatorie per interventi chirurgici di alta specialità, in particolare per cardiocirurgia, neurochirurgia, ortopedia, oncologia e chirurgia robotizzata. La realizzazione di un sottostante interpiano tecnico, già esistente sulla copertura dell'edificio, fungerà da elemento di distacco formale rispetto al comparto operatorio. Sopra la nuova copertura saranno posti impianti solari e fotovoltaici. Con la sopraelevazione, oltre all'interpiano tecnico sottostante, l'edificio arriverà ad un'altezza complessiva da terra di 24 metri.

Tiziano Zaccaria